Venezia, Biblioteca nazionale Marciana, Gr. II, 178 (=1051)

1001-1100 · membr., guardie cartacee · cc. 3 + 268 + 1 (cc. 1, II, 268, 1: di restauro la prima guardia all'inizio e quella alla fine; mutilo in principio e in fine; varie le numerazioni apposte nell'angolo superiore esterno di ciascun foglio nel tentativo di ricostruire la composizione originaria dei fogli: la prima, a inchiostro, in cifre arabe alla quale Castellani aggiunge la propria, sempre in cifre arabe; una seconda, più recente a matita, poi cassata e un'altra a inchiostro in cifre romane alla quale fa riferimento anche Mittarelli nel suo catalogo) · mm 394 × 285 (c. 2).

Fascicolazione: si compone di 34 fascicoli, così suddivisi: 1-6 (8), 7 (6), 8-17 (8), 18 (6), 19-34 (8) con inizio lato carne.
Segnatura dei fascicoli: con lettere greche, a inchiostro nero, sull'ultimo foglio di ciascun fascicolo nell'angolo inferiore sinistro, visibile alle cc. 8v (β), 16v (γ), 24v (κη), 32v (ιζ), 40v (ιε), 48v (ις), 62v (δ), 70v (ε), 78v (ς), 86v (ζ), 94v (η), 102v (θ), 110v (ι), 118v (ια), 126v (ιβ), 134v (ιγ), 140v (ιδ), 148v (ιη), 156v (ιθ), 164v (κ), 172v (κα), 180v (κβ), 188v (κγ), 196v (κδ), 204v (κε), 212v (κς), 220v (κζ), 228v (κθ), 236v (λ), 244v (λα).
Foratura: fori visibili lungo i margini laterali, raramente visibili nei margini superiore e inferiore.
Rigatura: a secco, eseguita sul lato pelo; sistema 1; tipo Muzerelle 2-22-11/2-2:C/0/C (B 44C2 Leroy Sautel).
Specchio rigato: mm 58.260.76 × 25.80.25.80.75 (c. 7r).
Righe: linee e righe 30/33.
Disposizione del testo: due colonne di scrittura.
Scrittura e mani: una sola mano ha vergato tutto il testo in una minuscola quasi pura, pendente dalle righe; iota muto omesso; spirito angolato.

Decorazione: 1001-1100 (intitolazioni e lettere iniziali semplici, in inchiostro rosso).

Legatura: 1701-1750 (veneziana, cfr. Schunke, Die italienischen Einbände, fig. 2); assi in cartone; coperta in pelle; palmette agli angoli, sui piatti è impresso il timbro di S. Michele di Murano (cfr. Merolla 2010: S.Michele 891, 892, 895, 896, 897); restauro: rifacimento della legatura con riutilizzo della coperta del sec. XVIII; effettuato presso il Gabinetto di restauro del libro di Praglia (Padova) nel 1959 come si evince dai registri di restauro della Biblioteca (vol. 1, n.76) e dall'ex-libris incollato sulla controguardia posteriore.

Storia: il codice, già nel catalogo di Mittarelli, viene descritto come rilegato in malo modo con spostamento di alcuni quaderni e pagine all'interno dei quaderni, e i vari tentativi di ricostruzione del testo, succedutisi nel tempo, sono evidenziati dalla presenza e sovrapposizione di diverse numerazioni (la presenza stessa, a c. 252r, del timbro della Bibliothèque Nationale di Parigi, dove il codice fu portato nel 1797, indica che allora quello era l'ultimo foglio. Le indicazioni, poste successivamente a matita dal prefetto della Biblioteca Marciana Carlo Castellani (1822-1897), come egli stesso avvisa, a c. IIIr "Ven. Kal. Jinui 1897 C.C", guidano il lettore, con opportuni richiami, in questo labirinto: ma è proprio tale disordine che ha aiutato ad identificare il codice con quello descritto da Mittarelli (Mioni, Mss. greci, 340). Sui piatti timbro a secco con la legenda:"Abbas S. Michaelis de Muriano Vicarius generalis Provinciae Venetiarum", al centro: s. Michele con la lancia che uccide il demonio. A. c. IIr sommaria tavola di contenuto di mano di Giandomenico Costadoni, collaboratore di Mittarelli, che annota "Codex seculi circiter XI". Alle cc. 1r e 252r timbri a inchiostro rosso della Bibliothèque Nationale di Parigi. Fu restituito ed assegnato alla Marciana nel 1816; sulla controg. ant. ex libris a stampa della biblioteca di S. Marco (cfr. Bragaglia 2516, con cornice diversa e senza targa); antiche segnature di Biblioteca, a inchiostro nell'angolo superiore esterno "LXVIII.3", poi cassato; a matita, ripetuto due volte "Arm. LXXXVII.4"; al centro, a inchiostro, la segnatura marciana attuale "Classis II. Cod. CLXXVIII"; a c. 1r, a inchiostro, nell'angolo superiore interno lettera "A" che accomuna il codice con altri codici marciani crisostomici, il Gr. II, 179 (=1052), che presenta in progressione la lettera "B" e il Gr. II, 180 (=934), che presenta la lettera "D", a indicare quindi l'appartenenza ad una probabile raccolta (cfr. Molin Pradel, Note, 18).

Altra relazione di D.E.: Castellani, Carlo <1822-1897> (DBI, 21, 609-611).
Altra relazione di D.E.: Costadoni, Anselmo <1714-1785> (al secolo Giandomenico; DBI, 30, 266-268).
Restauratore: Laboratorio di Restauro del Libro e di Opere d'Arte su Carta dell'Abbazia di Praglia <Padova>.

Antiche segnature: Marciana LXVIII.3 espunta, Marciana LXXXVII.4, S. Michele 894.

cc. 1r-51v, 87r-94v
Autore: Johannes: Chrysostomus <santo; 349-407> (DOC, 2, 1120).
Titolo identificato: *In epistulam ad Galatas commentarius*, DOC, 2, 1135.
Le sei omelie non sono divise e sono anepigrafe; la prima inizia, mutila, a c. 87r e continua fino a c. 94v, riprende a c. 1r fino a c. 4v; le omelie 2-6 proseguono regolarmente da c. 4v fino a c. 51v (PG 61, 620 lin. 42 – 680).

cc. 52r-86v, 95r-252r
Autore: Johannes: Chrysostomus <santo; 349-407> (DOC, 2, 1120).
Titolo uniforme: *In epistulam ad Hebraeos argumentum et homiliae*, DOC, 2, 1135-1136; PG 63, 11 lin. 24 – 232.

cc. 253r-268v
Autore: Johannes: Chrysostomus <santo; 349-407> (DOC, 2, 1120).
Titolo identificato: *In Epistulam ad Philemonem homiliae 1-3* , DOC 2, 1136; PG 62, 701-718.
Le omelie sono ben evidenziate con intitolazioni e fasce rubricate.

Bibliografia a stampa: G.B. Mittarelli, Bibliotheca codicum manuscriptorum Monasterii S. Michaelis Venetiarum prope Murianum, una cum Appendice librorum impressorum seculi XV, Venetiis, ex typographia Fentiana, 1779, col. 535.
E. Mioni, I manoscritti greci di S. Michele di Murano, in "Italia medioevale e umanistica", 1 (1958), 317-343, qui 320, 340.
E. Mioni, Bibliothecae Divi Marci Venetiarum, Codices Graeci Manuscripti, I, Codices in classes a prima usque ad quintam inclusi, II, Classis II, codd. 121-198 - Classes III, IV, V, Indices, Roma 1972, 107.
L. Merolla, La dispersione dei codici di San Michele di Murano, in: Il monachesimo italiano dalle riforme illuministiche all'Unità nazionale (1768-1870). Atti del II Convegno di studi storici sull'Italia benedettina, Badia di Cava dei Tirreni (Salerno), 3-5 settembre 1992, a cura di F.G.B. Trolese, Cesena 1992, 685-699, qui 689 e n. 17.
M. Molin Pradel, Note su alcuni manoscritti greci della Staats- und Universitätsbibliothek di Amburgo, in "Codices Manuscripti", 34-35 (2001), 15-27, qui 18.
M. Molin Pradel, Katalog der griechischen Handschriften der Staats- und Universitätsbibliothek Hamburg, Wiesbaden, L. Reichert, 2002, 31.
L. Merolla, La biblioteca di San Michele di Murano all'epoca dell'abate Giovanni Benedetto Mittarelli. I codici ritrovati, Manziana (Roma) 2010, qui 448-449.

Fonti: Dizionario biografico degli italiani, Roma 1960-.
Patrologia Graeca, ed. J.-P. Migne, Paris 1857-1886.
Enciclopedia italiana di scienze, lettere ed arti, Roma 1929-.
L. Ferrari, Onomasticon. Repertorio biobibliografico degli scrittori italiani dal 1501 al 1850, Milano 1947.
I. Schunke, Die italienischen Einbände aus der Hamilton-Sammlung in Berlin, in: Festschrift zum 60. Geburtstag von Prof. Dr. Phil. Hans Lülfing am 24. November 1966, in "Zentralblatt für Bibliothekswesen", 83 (1966), 17-32.
V. Volpi, DOC. Dizionario delle opere classiche, Milano 1994.

J.-H. Sautel, Répertoire de réglures dans les manuscrits grecs sur parchemin. Base de données établie par Jacques-Hubert Sautel à l'aide du fichier Leroy et des catalogues récents, Turnhout 1995.
D. Muzerelle, Pour décrire les schémas de réglure. Une méthode de notation symbolique applicable aux manuscrits latins et autres, in "Quinio", 1 (1999), 123-170.

*Riproduzioni:*micr. neg. 3064-3065, pos. 2260-2261.

Fondo: Manoscritti Greci classe II.
Lingue: Greco classico (fino al 1453) (cc. 1r-51v, 87r-94v), Greco classico (fino al 1453) (cc. 52r-86v, 95r-252r), Greco classico (fino al 1453) (cc. 253r-268v).
Codici di contenuto: opera religiosa.

Catalogazione: Elisabetta Lugato.
Data creazione scheda: 23 dicembre 2010.
Data ultima modifica: 19 dicembre 2014.